

La stella con la coda

el cielo immenso c'era una piccola stella molto brillante. La stellina era infelice perché aveva un problema: una lunga coda colorata che le pesava e le impediva i movimenti.

Non poteva saltare la corda, perché inciampava e neanche giocare a nascondino, perché la sua coda la rendeva immediatamente visibile.

Tutte le altre stelle non volevano stare con lei e la scherzavano.

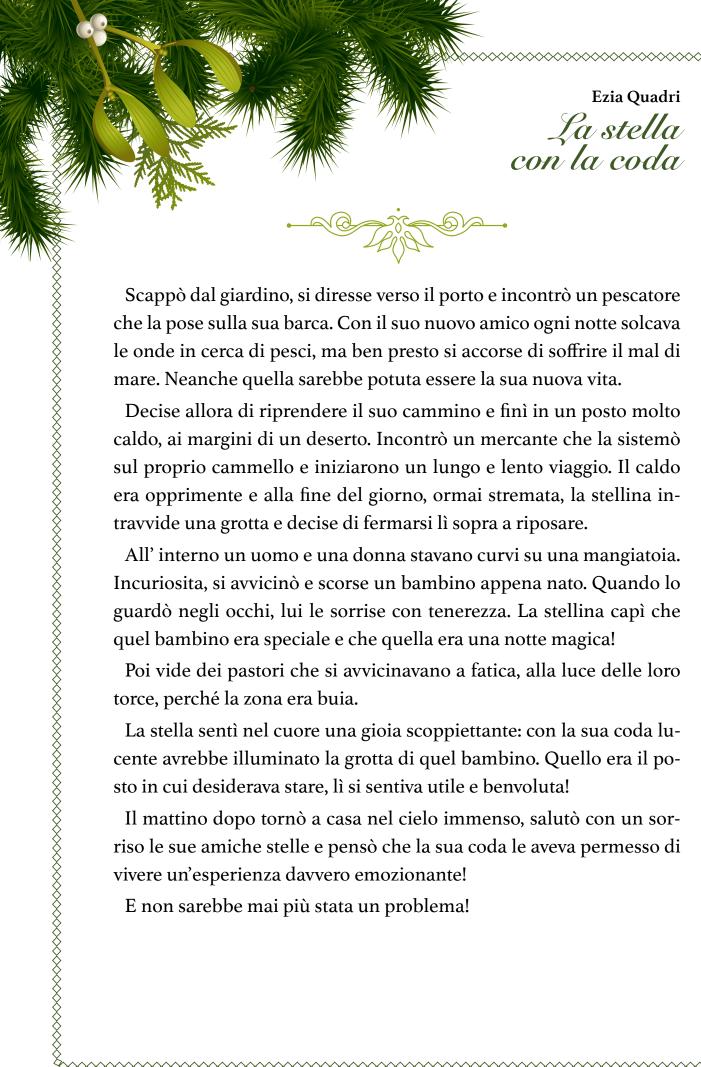
La stellina si rifugiava nell' angolo più lontano del cielo e piangeva disperata.

Una notte decise di scappare e di scendere sulla terra. Forse tra gli uomini avrebbe trovato un po' di calore e di amicizia...

Atterrò in una città di mare dove incontrò una bambina che la portò nel suo giardino e l'appese ad un albero spoglio.

Dopo un po' la stellina si sentì sola e capì che quella non sarebbe stata la soluzione al suo problema.





Scappò dal giardino, si diresse verso il porto e incontrò un pescatore che la pose sulla sua barca. Con il suo nuovo amico ogni notte solcava le onde in cerca di pesci, ma ben presto si accorse di soffrire il mal di mare. Neanche quella sarebbe potuta essere la sua nuova vita.

Decise allora di riprendere il suo cammino e finì in un posto molto caldo, ai margini di un deserto. Incontrò un mercante che la sistemò sul proprio cammello e iniziarono un lungo e lento viaggio. Il caldo era opprimente e alla fine del giorno, ormai stremata, la stellina intravvide una grotta e decise di fermarsi lì sopra a riposare.

All' interno un uomo e una donna stavano curvi su una mangiatoia. Incuriosita, si avvicinò e scorse un bambino appena nato. Quando lo guardò negli occhi, lui le sorrise con tenerezza. La stellina capì che quel bambino era speciale e che quella era una notte magica!

Poi vide dei pastori che si avvicinavano a fatica, alla luce delle loro torce, perché la zona era buia.

La stella sentì nel cuore una gioia scoppiettante: con la sua coda lucente avrebbe illuminato la grotta di quel bambino. Quello era il posto in cui desiderava stare, lì si sentiva utile e benvoluta!

Il mattino dopo tornò a casa nel cielo immenso, salutò con un sorriso le sue amiche stelle e pensò che la sua coda le aveva permesso di vivere un'esperienza davvero emozionante!

E non sarebbe mai più stata un problema!